



TRIBUNALE DI TERAMO



Radiografia di un Tribunale in 14 tavole

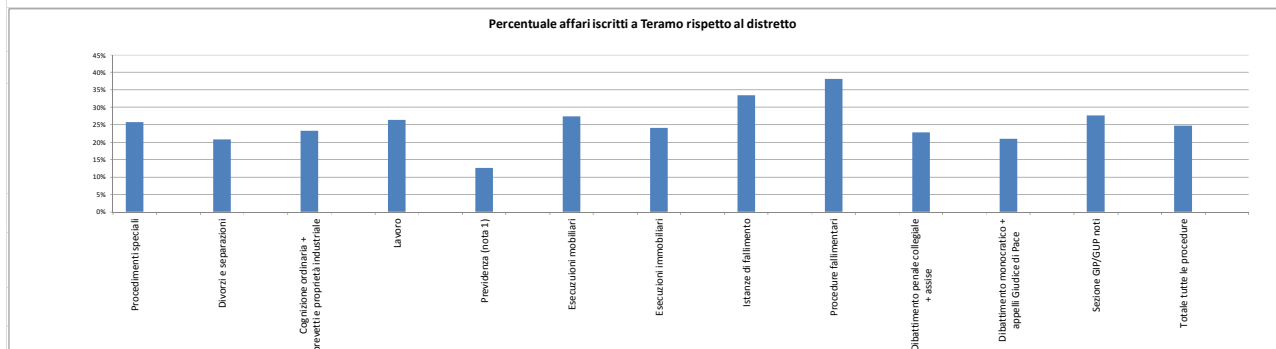
Febbraio 2015

Tavola 1: La struttura dei flussi introitati dal Tribunale di Teramo.

Anno Giudiziario 2013/2014: iscrizioni. Fonte dati: relazione del Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila, dr. Stefano Schirò, il 24 gennaio 2015, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

	Procedimenti speciali		Divorzi e separazioni		Cognizione ordinaria + brevetti e proprietà industriale		Lavoro		Previdenza (nota 1)		Esecuzioni mobiliari		Esecuzioni immobiliari		Istanze di fallimento		Procedure fallimentari		Dibattimento penale collegiale + assise		Dibattimento monocratico + appelli Giudice di Pace		Sezione GIP/GUP noti		Totale tutte le procedure	
	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo	Totale nel distretto	Teramo
Iscritti	16942	4369	3379	703	8209	1912	3238	855	5677	720	11863	3242	2027	487	1028	344	317	121	361	82	12414	2606	26744	7423	92199	22864
Percentuale affari iscritti a Teramo rispetto al distretto	26%		21%		23%		26%		13%		27%		24%		33%		38%		23%		21%		28%		25%	

Nota 1: L'anomalia del dato del settore "Previdenza" è ascrivibile alla originaria assenza di chiarezza sulle modalità statistiche d'iscrizione degli ATP introdotti dalla Legge Fornero, che il Tribunale iscriveva come "Procedimenti Speciali", mentre altri Tribunali li qualificavano come cause di Previdenza vere e proprie. L'anomalia è stata recentemente risolta dalla DGSIA prevedendo una autonoma e specifica voce per iscriverli nel SICID Lavoro,



La rappresentazione grafica dei flussi evidenzia due picchi: cause di lavoro e, soprattutto, procedure fallimentari (il dato delle cause previdenziali, come visto in nota, è una anomalia meramente statistica). Sono materie che da anni caratterizzano i carichi lavorativi del Tribunale di Teramo.

Per ciò che riguarda la materia lavoro, nell'anno giudiziario 2012/2013, le procedure introitate dal Tribunale di Teramo erano il 31% di quelle introitate in tutto il distretto. Per ciò che riguarda le procedure fallimentari, il 2012 ha consegnato alla Provincia di Teramo¹ 173 dichiarazioni di fallimento, il 49,7% dell'intera regione Abruzzo.

¹ La coerenza fra i dati delle istanze di fallimento e le dichiarazioni di fallimento documenta la puntualità delle pronunce del Tribunale di Teramo in sede fallimentare, d'altra parte, sistematicamente confermate in sede di ricorso.

Tavola 2: Il carico individuale dei magistrati di Teramo (iscrizioni) in relazione a quello del distretto.

PROCEDURE ISCRITTE: rapporto fra il carico individuale dei giudici del Tribunale di Teramo in relazione a quello medio dei Tribunale del distretto (escluso Tribunale dei Minorenni e Sorveglianza), sulla base delle piante organiche (nota 1)														
Periodo di riferimento: anno giudiziario 2013/2014 . Fonte dati: relazione del Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila, dr. Stefano Schirò, il 24 gennaio 2015, in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario.														
	Cognizione ordinaria + brevetti e proprietà industriale (tavola 1.2a)	Famiglia - Separazioni (tavola 1.2a)	Famiglia - Divorzi (tavola 1.2a)	Lavoro (tavola 1.2b)	Previdenza (Nota 4) (tavola 1.2b)	Esecuzioni mobiliari (tavola 1.2b)	Esecuzioni Immobiliari (tavola 1.2b)	Istanze di fallimento (tavola 1.2b)	Procedure fallimentari (tavola 1.2b)	Procedimenti speciali (tavola 1.2b)	Dibattimento collegiale + assise (tavole 2.1 e 2.2)	Dibattimento minocratico + appelli Giudice di Pace (tavole 2.1 e 2.2)	Noti GIP/GUP (tavole 2.1 e 2.2)	Totale generale
Numero procedimenti iscritti in tutto il distretto.	8209	2259	1120	3238	5677	11863	2027	1028	317	16942	361	12414	26744	92199
Numero procedimenti iscritti nel Tribunale di	1912	477	236	855	720	3242	487	344	121	4369	82	2606	7423	22874
Media individuale iscrizioni magistrati distretto	58,4	16,1	8,0	23,0	40,4	84,4	14,4	7,3	2,3	120,6	2,6	88,4	190,3	656,2
Media individuale iscrizioni magistrati Teramo	70,8	17,7	8,7	31,7	26,7	120,1	18,0	12,7	4,5	161,8	3,0	96,5	274,9	847,2
<u>Differenza in percentuale del carico dei magistrati di Teramo rispetto alla media del distretto</u>	+21,2%	+9,9%	+9,6%	+37,4%	-34,0%	+42,2%	+25,0%	+74,1%	+98,6%	+34,2%	+18,2%	+9,2%	+44,4%	+29,1%

Nota 1: Per il Tribunale di Teramo il riferimento alle presenze effettive sarebbe ancora più penalizzante rispetto a quello delle piante organiche. Nel dettaglio, per quanto riguarda i magistrati togati, negli ultimi 6 anni, Teramo ha avuto una copertura media costantemente uguale o superiore al 15%, a fronte di una copertura media distrettuale dell'11,43% all'esito dell'anno giudiziario 2013/2014 (cfr. pag. 11 relazione di sintesi Presidente della Corte). Per quanto riguarda il personale amministrativo, a fronte di una copertura media distrettuale del 11,6%, la copertura attuale di Teramo è

Nota 2: Il numero dei giudici togati e onorari è estrapolato dalla pianta organica dei giudici per come leggibile dal cosmag, pari a 104 giudici togati e 73 giudici onorari nel distretto e 21 giudici togati e 12 onorari nel Tribunale di Teramo. Per rendere coerente la somma del lavoro giurisdizionale dei giudici togati con quello degli onorari, professionisti che svolgono anche altre attività, il numero dei giudici onorari è diviso per due. In tal modo si calcolano complessivamente 140,5 giudici nel distretto (104 + 73/2) e 27 (21+12/2) nel Tribunale di Teramo.

Nota 4: l'anomalia del dato della previdenza è ascrivibile alla originaria assenza di chiarezza delle modalità d'iscrizione degli ATP, introdotti dalla legge Fornero, che il Tribunale di Teramo iscriveva come "Procedimenti speciali", mentre altri Tribunali iscrivevano direttamente come procedure previdenziali. L'incertezza è stata di recente risolta prevedendo una autonoma e distinta classificazione

Categoria	Media individuale iscrizioni magistrati Teramo	Media individuale iscrizioni magistrati distretto
Totale Civile e Lavoro	17,7	16,1
Totale Esecuzioni individuali e concorsuali	18,0	14,4
Totale Penale	12,7	7,3
Totale generale	274,9	190,3

I magistrati di Teramo incamerano, dunque il 29,1% in più dei magistrati del distretto con un maggior carico coerentemente diffuso in tutti i settori (quanto alla Previdenza si richiama la nota 4).

Tavola 3: Il carico individuale degli impiegati del Tribunale di Teramo in relazione a quello distrettuale.

PROCEDURE ISCRITTE: rapporto fra il carico individuale degli impiegati del Tribunale di Teramo in relazione a quello medio dei Tribunale del distretto (escluso Tribunale dei Minorenni e Sorveglianza), sulla base delle piante organiche (nota 1)

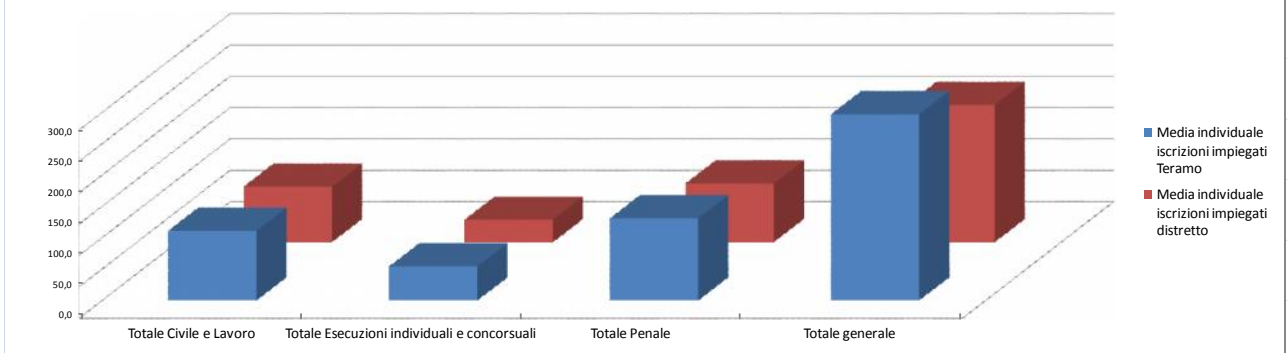
Periodo di riferimento: **anno giudiziario 2013/2014**. Fonte dati: relazione del Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila, dr. Stefano Schirò, il 24 gennaio 2015, in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario.

	Cognizion e ordinaria + brevetti e proprietà industriale (tavola 1.2a)	Famiglia - Separazioni (tavola 1.2a)	Famiglia - Divorzi (tavola 1.2a)	Lavoro (tavola 1.2b)	Previdenza (Nota 4) (tavola 1.2b)	Esecuzioni mobiliari (tavola 1.2b)	Esecuzioni Immobiliari (tavola 1.2b)	Istanze di fallimento (tavola 1.2b)	Procedure fallimentari (tavola 1.2b)	Procedimenti speciali (tavola 1.2b)	Dibattimento collegiale + assise (tavole 2.1 e 2.2)	Dibattimento minocratico + appelli Giudice di Pace (tavole 2.1 e 2.2)	Noti GIP/GUP (tavole 2.1 e 2.2)	Totale generale
Numero procedimenti iscritti in tutto il distretto.	8209	2259	1120	3238	5677	11863	2027	1028	317	16942	361	12414	26744	92199
Numero procedimenti iscritti nel Tribunale di Teramo	1912	477	236	855	720	3242	487	344	121	4369	82	2606	7423	22874
Media individuale iscrizioni impiegati distretto	19,5	5,4	2,7	7,7	13,5	28,2	4,8	2,4	0,8	40,2	0,9	29,5	63,5	219,0
Media individuale iscrizioni impiegati Teramo	24,8	6,2	3,1	11,1	9,4	42,1	6,3	4,5	1,6	56,7	1,1	33,8	96,4	297,1
Differenza in percentuale del carico impiegati di Teramo rispetto alla media del distretto	+27,3%	+15,4%	+15,2%	+44,4%	-30,7%	+49,4%	+31,4%	+83,0%	+108,7%	+41,0%	+24,2%	+14,8%	+51,8%	+35,6%

Nota 1: Per il Tribunale di Teramo il riferimento alle presenze effettive sarebbe ancora più penalizzante rispetto a quello delle piante organiche. Nel dettaglio, per quanto riguarda i magistrati togati, negli ultimi 6 anni, Teramo ha avuto una scopertura media costantemente uguale o superiore al 15%, a fronte di una scopertura media distrettuale dell'11,43% all'esito dell'anno giudiziario 2013/2014 (cfr. pag. 11 relazione di sintesi Presidente della Corte). Per quanto riguarda il personale amministrativo, a fronte di una scopertura media distrettuale del 11,6%, la scopertura attuale di Teramo è dell'11,7%, con la previsione di varia personale in imminente uscita per pensionamento

Nota 2: Il numero complessivo del personale impiegato nei Tribunali del distretto (esclusi Sorveglianza e Minorenni) è pari a 421 unità, mentre nel Tribunale di Teramo la pianta organica prevede 77 unità (Fonte dati: piante organiche diffuse dal Ministero della Giustizia con Bollettino n. 18 del 30 settembre 2013).

Nota 4: L'anomalia del dato della previdenza è ascrivibile alla originaria assenza di chiarezza delle modalità d'iscrizione degli ATP, introdotti dalla legge Fornero, che il Tribunale di Teramo iscriveva come "Procedimenti speciali", mentre altri Tribunali iscrivevano direttamente come procedure previdenziali. L'incertezza è stata di recente risolta prevedendo una autonoma e distinta classificazione all'interno del SICID lavoro.



Gli impiegati del Tribunale di Teramo incamerano, dunque il 35,6% in più rispetto alla media del distretto con un maggior carico distribuito in tutti i settori.

Tavola 4: Il lavoro individuale dei magistrati di Teramo (definizioni) in relazione a quelli del distretto.

PROCEDURE DEFINITE: rapporto fra il lavoro individuale svolto dai giudici del Tribunale di Teramo in relazione a quello medio dei Tribunale del distretto (escluso Tribunale dei Minorenni e Sorveglianza), sulla base delle piante organiche (nota 1)														
Periodo di riferimento: anno giudiziario 2013/2014 . Fonte dati: relazione del Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila, dr. Stefano Schirò, il 24 gennaio 2015, in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario.														
	Cognizione ordinaria + brevetti e proprietà industriale (tavola 1.2a)	Famiglia - Separazioni (tavola 1.2a)	Famiglia - Divorzi (tavola 1.2a)	Lavoro (tavola 1.2b)	Previdenza (Nota 4) (tavola 1.2b)	Esecuzioni mobiliari (tavola 1.2b)	Esecuzioni Immobiliari (tavola 1.2b)	Istanze di fallimento (tavola 1.2b)	Procedure fallimentari (tavola 1.2b)	Procedimenti speciali (tavola 1.2b)	Dibattimento collegiale + assise (tavole 2.1 e 2.2)	Dibattimento minocratico + appelli Giudice di Pace (tavole 2.1 e 2.2)	Noti GIP/GUP (tavole 2.1 e 2.2)	Totale generale
Numero procedimenti definiti in tutto il distretto.	10566	2295	1127	4327	4183	12112	1869	1091	304	18027	369	10988	26712	93970
Numero procedimenti definiti nel Tribunale di	2250	524	210	1085	608	2901	483	346	89	4306	94	2322	9594	24812
Media individuale definiti magistrati distretto	75,2	16,3	8,0	30,8	29,8	86,2	13,3	7,8	2,2	128,3	2,6	78,2	190,1	668,8
Media individuali definiti magistrati Teramo	83,3	19,4	7,8	40,2	22,5	107,4	17,9	12,8	3,3	159,5	3,5	86,0	355,3	919,0
Differenza in percentuale del carico dei magistrati di Teramo rispetto alla media del distretto	+10,8%	+18,8%	-3,0%	+30,5%	-24,4%	+24,6%	+34,5%	+65,0%	+52,3%	+24,3%	+32,6%	+10,0%	+86,9%	+37,4%

Nota 1: Per il Tribunale di Teramo il riferimento alle presenze effettive sarebbe ancora più penalizzante rispetto a quello delle piante organiche. Nel dettaglio, per quanto riguarda i magistrati togati, negli ultimi 6 anni, Teramo ha avuto una scopertura media costantemente uguale o superiore al 15%, a fronte di una scopertura media distrettuale dell'11,43% all'esito dell'anno giudiziario 2013/2014 (cfr. pag. 11 relazione di sintesi Presidente della Corte). Per quanto riguarda il personale amministrativo, a fronte di una scopertura media distrettuale del 11,6%, la scopertura attuale di

Nota 2: Il numero dei giudici togati e onorari è estrapolato dalla pianta organica dei giudici per come leggibile dal cosmag, pari a 104 giudici togati e 73 giudici onorari nel distretto e 21 giudici togati e 12 onorari nel Tribunale di Teramo. Per rendere coerente la somma del lavoro giurisdizionale dei giudici togati con quello degli onorari, professionisti che svolgono anche altre attività, il numero dei giudici onorari è diviso per due. In tal modo si calcolano complessivamente 140,5 giudici nel distretto (104 + 73/2) e 27 (21+12/2) nel Tribunale di Teramo.

Nota 4: l'anomalia del dato della previdenza è ascrivibile alla originaria assenza di chiarezza delle modalità d'iscrizione degli ATP, introdotti dalla legge Fornero, che il Tribunale di Teramo iscriveva come "Procedimenti speciali", mentre altri Tribunali iscrivevano direttamente come procedure previdenziali. L'incertezza è stata di recente risolta prevedendo una autonoma e distinta classificazione all'interno del SICID lavoro.

Categoria	Media individuali definiti magistrati Teramo	Media individuale definiti magistrati distretto
Totale Civile e Lavoro	2250	10566
Totale Esecuzioni individuali e concorsuali	2901	12112
Totale Penale	483	1869
Totale generale	24812	93970

I magistrati (togati e onorari) di Teramo definiscono, dunque, il 37,4% in più dei procedimenti mediamente definiti dai colleghi del distretto, con una maggiore produttività spalmata in tutti i settori.

Tavola 5: Il lavoro individuale degli impiegati di Teramo (definizioni) in relazione a quello medio distrettuale.

PROCEDURE DEFINITE: rapporto fra il lavoro individuale svolto dagli impiegati del Tribunale di Teramo in relazione a quello medio del Tribunale del distretto (escluso Tribunale dei Minorenni e Sorveglianza), sulla base delle piante organiche (nota 1)														
Periodo di riferimento: anno giudiziario 2013/2014 . Fonte dati: relazione del Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila, dr. Stefano Schirò, il 24 gennaio 2015, in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario.														
	Cognizione ordinaria + brevetti e proprietà industriale (tavola 1.2a)	Famiglia - Separazioni (tavola 1.2a)	Famiglia - Divorzi (tavola 1.2a)	Lavoro (tavola 1.2b)	Previdenza (Nota 4) (tavola 1.2b)	Esecuzioni mobiliari (tavola 1.2b)	Esecuzioni Immobiliari (tavola 1.2b)	Istanze di fallimento (tavola 1.2b)	Procedure fallimentari (tavola 1.2b)	Procedimenti speciali (tavola 1.2b)	Dibattimento collegiale + assise (tavole 2.1 e 2.2)	Dibattimento minoratico + appelli Giudice di Pace (tavole 2.1 e 2.2)	Noti GIP/GUP (tavole 2.1 e 2.2)	Totale generale
Numero procedimenti definiti in tutto il distretto.	10566	2295	1127	4327	4183	12112	1869	1091	304	18027	369	10988	26712	93970
Numero procedimenti definiti nel Tribunale di	2250	524	210	1085	608	2901	483	346	89	4306	94	2322	9594	24812
Media individuale definiti impiegati distretto	25,1	5,5	2,7	10,3	9,9	28,8	4,4	2,6	0,7	42,8	0,9	26,1	63,4	223,2
Media individuale definiti impiegati Teramo	29,2	6,8	2,7	14,1	7,9	37,7	6,3	4,5	1,2	55,9	1,2	30,2	124,6	322,2
Differenza in percentuale del carico impiegati di Teramo rispetto alla media del distretto	+16,4%	+24,8%	+1,9%	+37,1%	-20,5%	+31,0%	+41,3%	+73,4%	+60,1%	+30,6%	+39,3%	+15,5%	+96,4%	+44,4%

Nota 1: Per il Tribunale di Teramo il riferimento alle presenze effettive sarebbe ancora più penalizzante rispetto a quello delle piante organiche. Nel dettaglio, per quanto riguarda i magistrati togati, negli ultimi 6 anni, Teramo ha avuto una scopertura media costantemente uguale o superiore al 15%, a fronte di una scopertura media distrettuale dell'11,43% all'esito dell'anno giudiziario 2013/2014 (cfr. pag. 11 relazione di sintesi Presidente della Corte). Per quanto riguarda il personale amministrativo, a fronte di una scopertura media distrettuale del 11,6%, la scopertura attuale di Teramo è dell'11,7%, con la previsione di varia personale in imminente uscita per pensionamento

Nota 2: Il numero complessivo del personale impiegato nei Tribunali del distretto (esclusi Sorveglianza e Minorenni) è pari a 421 unità, mentre nel Tribunale di Teramo la pianta organica prevede 77 unità (Fonte dati: piante organiche diffuse dal Ministero della Giustizia con Bollettino n. 18 del 30 settembre 2013).

Nota 4: l'anomalia del dato della previdenza è ascrivibile alla originaria assenza di chiarezza delle modalità d'iscrizione degli ATP, introdotti dalla legge Fornero, che il Tribunale di Teramo iscriveva come "Procedimenti speciali", mentre altri Tribunali iscrivevano direttamente come procedure previdenziali. L'incertezza è stata di recente risolta prevedendo una autonoma e distinta classificazione all'interno del SICID lavoro.

Categoria	Media individuale definiti impiegati Teramo	Media individuale definiti impiegati distretto
Totale Civile e Lavoro	2250	10566
Totale Esecuzioni individuali e concorsuali	2901	12112
Totale Penale	346	1091
Totale generale	24812	93970

Ciascun impiegato di Teramo “lavora”, dunque il 44,4% in più dei procedimenti mediamente lavorati dai colleghi del distretto!!!!

Ci si chiede fino a quando il Tribunale di Teramo sarà in grado di sopportare tali carichi.

TAVOLA 6: I tempi medi di definizione.

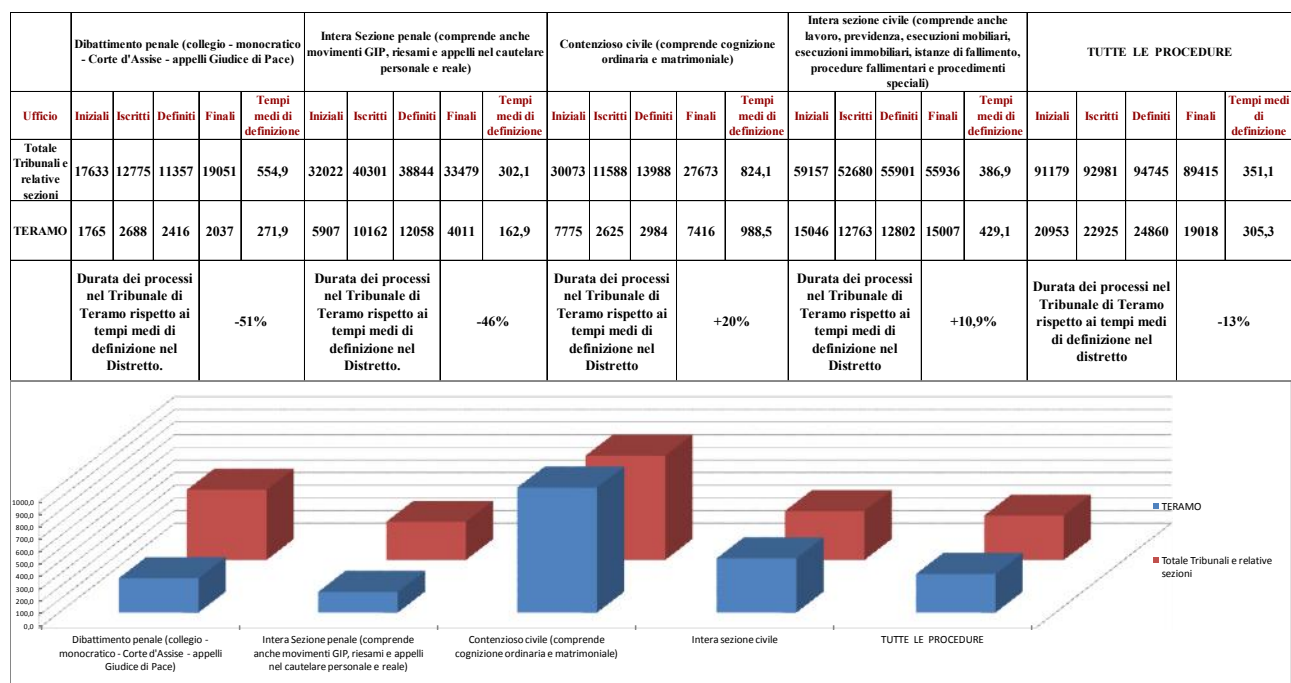
Il Tribunale di Teramo, rispetto alla media distrettuale, definisce una quantità di processi in misura percentuale superiore (+37,4%) a quella del maggior carico di iscrizioni (+29,1%). Il tutto, ovviamente, produce una minor durata media dei processi (-13%).

Il risultato non è distribuito in modo omogeneo. Il settore penale e, in particolare, il dibattimento penale ha tempi di definizione pari a circa la metà della media distrettuale (271,9 giorni rispetto ai 554,9 del distretto). Il settore civile e, in particolare, il contenzioso civile ordinario ha una durata mediamente superiore del 20% rispetto alla media distrettuale.

Questa asimmetria ha indotto a operare una serie di spostamento di risorse dal settore penale a quello civile (da ultimo un recente provvedimento di modifica tabellare urgente ex art. 14 primo comma circolare sulle tabelle).

Nella tavola 7 si vedranno i miglioramenti conseguiti dal Tribunale negli ultimi 5 anni sia nel settore penale che in quello civile.

Nella tavola 8 si analizzeranno le radici della criticità del contenzioso civile e i programmi attualmente in atto per risolverla.



La durata complessiva dei processi a Teramo è inferiore del 13% rispetto alla media distrettuale.

TAVOLA 7: Il Tribunale ieri e oggi.

L'attuale organizzazione tabellare prende le mosse quella proposta nel gennaio 2009 dal Tribunale di Teramo, approvata nel maggio 2009 dal CSM e entrata in vigore nel giugno 2009. Alcune delle linee guida seguite:

- Rigorosa distinzione fra ruoli penali e ruoli civile eliminando i ruoli promiscui;
- Gestione, attraverso gli artt. 130 e 162 disp. att. cpp, dei ruoli penali a "ondate controllate";
- Valorizzazione dei G.O.T. nel settore civile, secondo l'originale idea del "Progetto Fiore 2", i cui risultati indussero il CSM a porla a modello per l'utilizzo dei GOT, nella circolare sulle tabelle per il triennio 2011/2014, poi ribadita da quella per il triennio 2014/2016.

I risultati in quattro settori significativi²:

Produttività dell'ufficio				
	2005/2009	2009/2014	Differenza	Differenza in %
Media annuale definiti contenzioso civile ordinario	3198,7	3.566	367,3	+11,5%
Media annuale definiti sezione lavoro	1227,3	1379,2	152,0	+12,4%
Media annuale definiti dib. penale collegiale	80,5	105,75	25,25	+31,4%
Media annuale definiti dib. penale monocratico	2154	2701,5	547,5	+25,4%

Processi pendenti				
	30-giu-09	30-giu-14	Differenza	Differenza in %
Processi di contenzioso civile ordinario pendenti	9586	7585	-2001	-20,9%
Media annuale definiti sezione lavoro	2679	3115	436	+16,3%
Processi penali collegiali	151	88	-63	-41,7%
Processi penali monocratici	2457	1948	-509	-20,7%

Tempi medi di definizione				
	Anno Giud. 2008/2009	Anno Giud. 2013/2014	Differenza	Differenza in %
Contenzioso civile ordinario	1103	816	-287	-26,0%
Media annuale definiti sezione lavoro	814,23	709	-105,23	-12,9%
Dibattimento penale collegiale	624	403	-221	-35,4%
Dibattimento penale monocratico	367	284	-83	-22,6%

La produttività media annuale è aumentata in tutti i settori con punte nel penale +31,4% (collegio) e +25,4% (monocratico) e con ottimi report in contenzioso civile (+11,5%) e sezione lavoro (+12,4%)

Le pendenze sono scese sia nel penale (-41,7% collegiale e - 20,7% monocratico), che nel contenzioso civile (- 20,9%).

I tempi medi di definizione sono scesi in tutte le materie (-35,4% penale collegiale, -26% contenzioso civile ordinario, -22,6% penale monocratico, -12,9% sezione lavoro).

² I dati relativi alla voce Civile Ordinario sono ottenuti dalla somma delle voci 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.7, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 2.4.1, 2.4.2, 2.6, 2.10, 2.11, 2.12, 4.2 del modello statistico M213U validato presso la DGSTAT, diversi dai dati contenuti nella tabella 1.2 allegata alla relazione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario che sono ottenuti dalla somma dei punti 1.1, 3.1, 4.1 e 4.2 del medesimo modello statistico (scelta imposta dalla diversa catalogazione statistica nel corso degli anni di alcuni valori ricompresi nella complessiva categoria contenzioso civile di cui al modello M213U).

Tavola 8: L'aggressione al nocciolo duro degli arretrati della Sezione Civile.

Nell'anno giudiziario 2008/2009, la somma della movimentazione degli affari del contenzioso civile ordinario nelle sezioni distaccate di Atri e Giulianova registrava il seguente report:

Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	Tempi di definizione
4349	1097	907	4539	1618,8 giorni

Con il nuovo assetto tabellare del maggio 2009, la criticità venne affrontata aumentando il numero dei giudici assegnati alle due sedi distaccate, che consentiva, nel 2011/2012³, di riassumere la somma della movimentazione delle 2 sedi distaccate nel seguente report:

Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	Tempi di definizione
4221	1115	1070	4266	1417,7 giorni

Miglioramento insufficiente⁴: si consideri che, nella sede centrale, la movimentazione della stessa tipologia di affari aveva ritmi ben diversi e migliori. In tale situazione, inoltre, era penalizzata la parte economicamente più dinamica della provincia.

Non si vuole esprimere alcun giudizio sulla soppressione delle Sedi Distaccate, tuttavia, è un fatto che, relativamente alla giurisdizione, l'accorpamento ha avuto i seguenti effetti:

- coerenza nei tempi di definizione dei processi fra le varie articolazioni del territorio;
- una organica gestione delle risorse;
- coinvolgimento in modo credibile nei programmi di smaltimento degli arretrati anche dei processi astrattamente ricadenti nei territori delle ex sezioni distaccate.

Il progetto "*Fascicolo Alfa*" costituisce l'idea originale del Tribunale di Teramo, già nota e approvata dal CSM, per la redazione dei programmi ex art. 37.

Quello redatto per il 2014 ha, finalmente, potuto coinvolgere in modo credibile anche le pendenze delle Sezioni Distaccate ed è stato realizzato in misura pari al 99,49% come documentato nel programma inoltrato al CSM il 23 gennaio 2015.

Per il 2015 il programma ex art. 37, redatto secondo le ponderazioni di credibilità del "*Progetto Fascicolo Alfa*", ha posto in smaltimento 324 cause (c.d. "*cause obiettivo*"), ovvero tutte quelle iscritte anteriormente al 2007 (quasi tutte provenienti dalle ex sezioni distaccate).

Programma riduttivo e deludente solo agli occhi di chi ignora che, 5 anni fa, vi erano cause iscritte negli anni '80!

³ Il 2011/2012 è l'ultimo anno di riferimento possibile, perché i report dell'anno giudiziario 2012/2013 sono drogati dalla anomalia delle movimentazioni in vista dell'accorpamento delle Sezioni Distaccate.

⁴ La criticità strutturale nella gestione delle Sezioni Distaccate era il costante turnover di magistrati, che, per lo più, coltivavano la legittima ambizione del formativo confronto con gli altri colleghi della sede centrale.

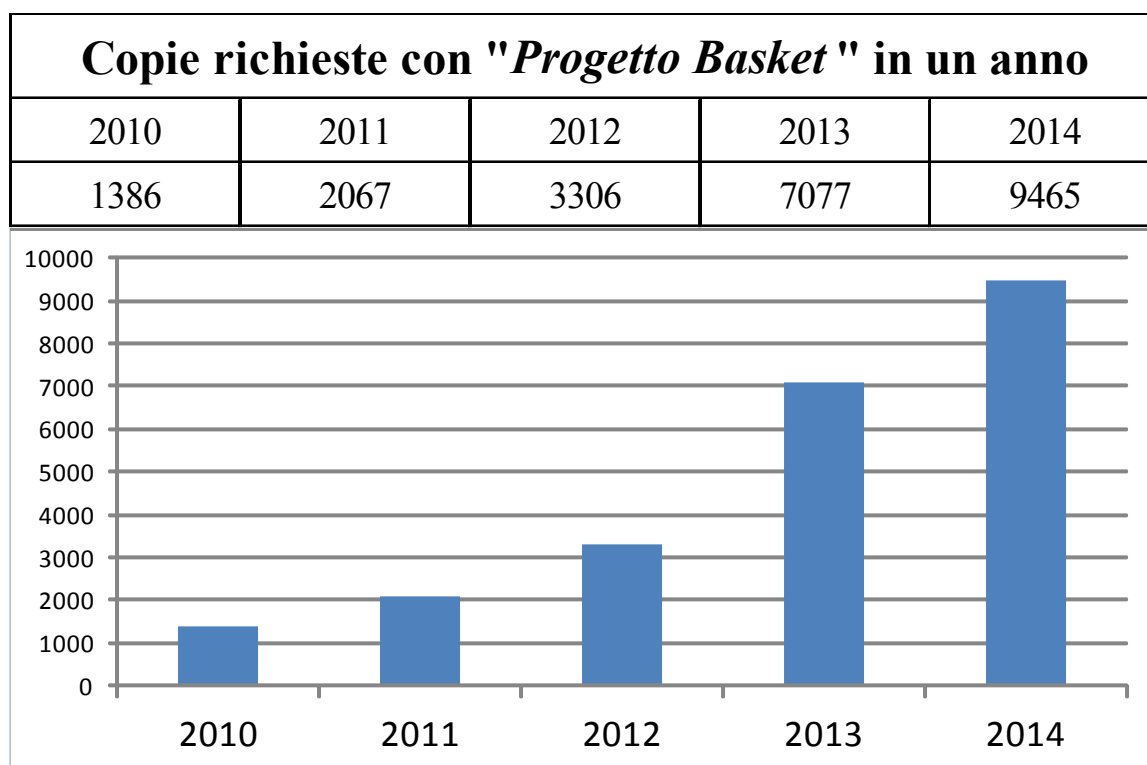
TAVOLA 9: “Progetto Basket”.

Progetto Basket è una piattaforma informatica autoprodotta dal Tribunale di Teramo in collaborazione con la Fondazione per l’Innovazione del Consiglio Nazionale Forense.

È stata introdotta nel novembre 2009 ed è funzionale alla trasmissione di copia degli atti; va a incidere sulla imponente mole di attività extraprocessuali che regolano i rapporti fra l’utenza e le cancellerie.

In tal senso si differenzia dal PCT che incide sui rapporti processuali. Inoltre, mentre il PCT riguarda esclusivamente i servizi civili, *Progetto Basket* tocca tutti i rapporti fra l’utenza e l’Ufficio, compresi i servizi delle cancellerie penali.

E, infatti, nonostante l’ampliamento della platea degli utenti che si avvalgono del PCT, il ricorso a *Progetto Basket* continua a crescere in modo importante. Il ricorso a tale servizio ha, ormai, assunto una dimensione di massa e si muove con dimensioni crescenti anche dopo l’obbligatorietà del PCT.



Insomma, non v’è dubbio che i numeri e l’andamento degli stessi danno contezza della bontà del servizio: dalla sua attivazione il Tribunale di Teramo ha evaso circa 25.000 richieste di copie.

TAVOLA 10: Il Processo Civile Telematico.

25.000 copie di richieste evase con “*Progetto Basket*” hanno inoculato nelle vene dell’ufficio e dei professionisti che con esso si rapportano l’abitudine culturale alla comunicazione telematica degli atti.

È il valore aggiunto che “*Progetto Basket*” ha consegnato alla giustizia nel teramano. Ha consentito di sconfiggere il “*Moloch*” con cui, più di ogni altra cosa, si confronta l’introduzione del PCT nelle prassi giudiziarie degli uffici del Paese.

Non sorprende, quindi, se un recente studio della Giuffrè, citato dal Corriere della Sera, poneva i Tribunale di Teramo e Milano ai vertici della efficienza nel Processo Civile Telematico.

Depositi telematici nel 2014 (Fonte dati: Portale PCT).			
	Depositi da parte dei magistrati	Depositi avvocati e altri professionisti	Totale
Intero Distretto	42453	36357	78810
Teramo	13022	15088	28110
Percentuale Teramo rispetto al distretto	30,7%	41,5%	35,7%

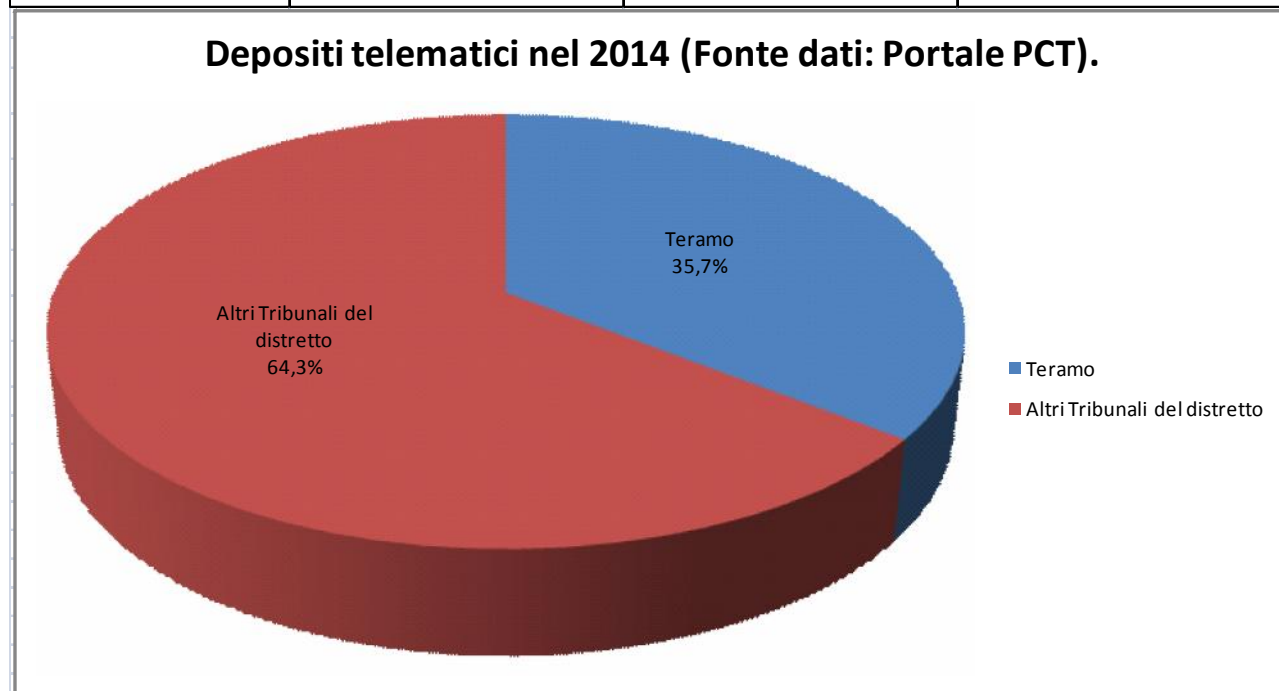


TAVOLA 11: La collaborazione col Foro.

Nel Tribunale di Teramo la collaborazione fra magistratura e avvocatura è un fatto comprovato che viene da lontano e dura tuttora:

- 26 agosto 2009: sottoscrizione del protocollo per l'udienza penale;
- 7 settembre del 2009: convegno per l'immissione in possesso di tre M.O.T.;
- 11 novembre 2009: “*Progetto Basket*” che nasce dalla collaborazione fra il Tribunale e la Fondazione per l'innovazione del Consiglio Nazionale Forense;
- 24-26 giugno 2011: nel convegno di Civitella del Tronto gli operatori di giustizia teramani hanno celebrato l'Unità d'Italia nel nome della Giustizia, in una memorabile 3 giorni svoltasi nella Rocca di Civitella;
- 14 settembre 2012, convegno per l'inaugurazione di un'aula per l'audizione protetta dei minori all'interno del Tribunale;
- 22 marzo 2013, “*Tribunale è città*”. Convegno sul valore architettonico del Palazzo di Giustizia di Teramo, opera dell'architetto Caniggia. Vi è, infatti, da sempre, la consapevolezza che solo la valorizzazione del senso artistico del Palazzo di Giustizia consentirà d'intercettare le risorse per un suo adeguamento;
- 24 ottobre 2013, in concomitanza dell'accorpamento delle sedi distaccate convegno per l'intitolazione dell'atrio di Presidenza del Palazzo di Giustizia all'avv. Riccardo Cerulli, storico esponente dell'avvocatura di Giulianova;
- 10 dicembre 2014 firma dei protocolli per la celebrazione delle udienze civili;
- aprile 2014/ottobre 2014: incontri per la redazione delle nuove iniziative di cui ai punti che seguono;
- 10 dicembre 2014: protocollo per il Processo Civile Telematico;
- 16 dicembre 2014: “*prenotazioni on line*” e “*note telematiche d'udienza*”;
- 21 gennaio 2015: appendice di aggiornamento del protocollo 7 settembre 2009 per le udienze penali nella parte relativa ai gratuiti patrocini.

Quel che più conta, tuttavia, è una collaborazione che va oltre i convegni e i protocolli. Quella che, quotidianamente, si manifesta nelle aule d'udienza, fra giudici e avvocati; nei *front-office*, fra avvocati e personale amministrativo; negli uffici di *back office*, per le occasionali criticità funzionali delle trasmissioni telematiche.

Una collaborazione reale che ha fatto “*sistema*” fra ufficio giudiziario e professionisti e ha collocato il Tribunale in una posizione primaria nell'innovazione tecnologica:

- “*Progetto Basket*”, ad esempio, registra 1300 professionisti iscritti da tutta Italia;
- i numeri del Processo Civile Telematico che si sono visti;
- 30.700 atti digitalizzati dall'ufficio nel 2014 che consentono la consultazione on line dei documenti in alternativa al più problematico accesso alle cancellerie.

Una cosa deve essere chiara: senza tale vera, reale e concreta collaborazione, il Tribunale di Teramo non avrebbe raggiunto gli attuali livelli di produttività, abbattendo pendenze e tempi di definizione dei processi. In tutti i settori.

TAVOLA 12: Le strutture: cosa è stato fatto e cosa deve essere fatto.

Nel 2008 la Commissione Manutenzione approvò un progetto per il Palazzo di Giustizia sulla cui base venne concesso il nulla osta alla agibilità.

Tutti i componenti della Commissione sono cambiati negli anni; tuttavia, i nuovi componenti, in quello spirito di collaborazione che si è detto, hanno sempre avuto l'umiltà di non pretendere di rivoluzionare i progetti sulla base di programmazioni estemporanee.

Una parte del percorso iniziato nel 2008 è stata realizzata:

- è stata messa a norma la struttura e l'impiantistica di una parte dell'ex garage (attuale cancelleria fallimentare);
- sono state realizzate 7 (sette) nuove aule d'udienza;
- è stato messo a norma il piano seminterrato ove si concentra il massimo afflusso di pubblico, realizzando le necessarie uscite di sicurezza;
- è stata messa a norma l'impiantistica di molte delle aule d'udienza;
- è stato realizzato un bar nuovo all'interno del Tribunale con la rivendita degli effetti bollati;
- è stata messa a norma l'impiantistica della maggior parte delle cancellerie del primo piano;
- tutte le cancellerie sono dotate di "*front-office*";
- è stata risanata una delle tre cupole di copertura del palazzo.

Altro deve essere ancora fatto.

- realizzazione dei progetti antincendio già approvati per l'archivio, per il primo e per il secondo piano;
- risanamento delle altre due cupole e del manto di copertura del palazzo;
- completamento della messa a norma dell'impiantistica delle aule d'udienze e di alcune cancellerie;
- funzionalità degli ascensori (indispensabili per il trasporto dei carrelli con i fascicoli);
- cartellonistica informatica per regolarizzare l'afflusso, l'indicazione delle aule e la chiamata delle cause;
- risoluzione dei problemi di spazio che accomunano Tribunale, Procura e Giudice di Pace per la gestione dell'archivio storico delle pratiche, da ricercare, necessariamente, sulla base dei principi generali dettati dall'agenda digitale e degli annunciati provvedimenti per la sua attuazione in materia di smaterializzazione degli atti e dei documenti;
- sistemazione dei locali UNEP;
- collegamento in rete geografica dei nuovi locali del Giudice di Pace.

TAVOLA 13: L'accorpamento delle Sezioni Distaccate: logistica e risparmi.

Non s'intende dare un giudizio di merito sull'accorpamento delle Sedi Distaccate. Ci si limita a dar sintetico conto di aspetti gestionali.

L'accorpamento è stato realizzato senza perdere né un'udienza, né un'ora di apertura delle cancellerie.

Le nuove aule d'udienza e i nuovi spazi acquisiti agli Uffici Giudiziari hanno consentito di assorbire l'impatto determinato dall'accorpamento delle due Sezioni Distaccate, ciascuna delle quali aveva un carico di lavoro quasi pari a quello della sede centrale.

Seguendo le direttive ministeriali sono stati reperiti nuovi locali fra quelli liberi a disposizione del demanio.

I rendiconti di gestione delle sedi periferiche, approvati dalla Commissione Manutenzione per gli anni 2011 e 2012⁵ consentono di ponderare i costi vivi che vengono eliminati:

SEDE	2011	2012	MEDIA DEI COSTI
Atri	160.556,69	145.210,68	152.883,68
Giulianova	252.518,00	246.641,41	249.579,70
Campoli	18.050,23	16.833,27	17.441,75
Montorio	20.301,74	19.262,06	19.781,90
Nereto	39.021,57	34.887,24	36.954,40
Notaresco	10.119,14	9.835,98	9.977,56
TOTALE	500.567,37	472.670,64	486.618,99

Una stima sul maggior costo nella gestione degli Uffici Giudiziari teramani può, prudenzialmente essere orientata attorno al 15% della media dei costi vivi (telefoni, luce, riscaldamento, acqua, pulizie, altre bollette, etc) sostenuti dalla sede centrale di Teramo nel 2011 e 2012, ovvero € 48.746.

Si può, dunque, realisticamente ipotizzare **un risparmio nei costi di gestione pari a € 437.783 annui** (€ 486.619 - € 48.746).

In tale somma non sono compresi né i costi sostenuti per i trasferimenti e le opere di adeguamento, né i risparmi indiretti (esempio: il giro dell'autovettura di servizio per il trasporto di fascicoli dalla sede centrale alle distaccate e viceversa).

⁵ Trattasi dell'ultimo anno che consente una lettura organica del costo delle sedi periferiche perché nel 2013 venivano già operati alcuni accorpamenti (es. Giudice di Pace di Montorio e di Nereto).

TAVOLA 14: “Front Office Telematico” e “Rendiconto economico del Tribunale”.

La completa informatizzazione dei servizi consente di proseguire sulla strada della creazione di un “Front Office” telematico, intrapresa sin dal 2009 con la pubblicazione del sito del Tribunale.

L’idea è stata, sin dall’inizio, quella di creare un portale telematico interattivo e non un mero strumento informativo. I servizi on line del sito, originariamente, comprendevano “Progetto Basket”, la giurisprudenza del tribunale, poi diventata giurisprudenza abruzzese, e il polisweb.

Le “prenotazioni on line”, da poco inserite nel sito, consentono all’utente di prenotare un appuntamento con la cancelleria per la consultazione dei fascicoli penali o civili, di prenotare la data per l’udienza di separazione o divorzio consensuale, di prendere appuntamenti con il giudice dell’esecuzioni. Il Tribunale è in condizione di estendere il novero dei servizi prenotabili attraverso la collaborazione dell’ordine forense che indichi le attività del professionista che possono maggiormente giovare della tecnologia appontata.

Le “note d’udienza” sono un altro servizio telematico raggiungibile dal sito che consente di scaricare direttamente sulla consolle del magistrato e col controllo dello stesso, note d’udienza che le parti possono redigere anche durante l’udienza stessa.

La prossima tappa del “Front Office telematico” è la realizzazione di una piattaforma web che integri funzioni a disposizione dei CTU per inserire in finestre guidate e nel rispetto della privacy, le specializzazioni e consenta all’ufficio un controllo organico sulla distribuzione degli incarichi di consulenti e periti.

Il calcolo dell’impatto economico del Tribunale sul territorio è, tuttavia, in questo momento, il progetto più ambizioso che l’Ufficio coltiva assieme all’Università di Teramo.

Il punto di partenza è il **RENDICONTO ECONOMICO**, ovvero un bilancio di esercizio del Tribunale (**costi**: stipendi di magistrati e personale amministrativo, utenze, affitti, consulenze, acquisti dei materiali, gratuiti patrocini, etc.; **ricavi**: contributi unificati, diritti di copia, confische, etc).

Il punto critico di tale operazione era, incredibile a dirsi, il calcolo dei diritti di copia. Orbene, il Tribunale ha realizzato un sistema di registrazione delle richieste di copie basato sulla tecnologia web utilizzata in “Progetto Basket”, che consente un report delle copie rilasciate e rende, quindi, plausibile il dato ai fini del percorso intrapreso.

Questo primo step dovrà poi allargarsi a un complessivo calcolo sull’impatto del Tribunale su tutto il territorio, per capirne, in termini economici, i costi e i vantaggi.

I problemi della Giustizia, infatti, non appartengono ai giudici, ai cancellieri, alla polizia giudiziaria, agli avvocati o agli altri professionisti che frequentano il Palazzo di Giustizia.

Appartengono ai cittadini.